

Mipim Awards

Anche quest'anno i Mipim Awards sono stati assegnati ai progetti che maggiormente hanno suscitato interesse tra gli investitori e gli sviluppatori in campo immobiliare in 5 categorie: centri d'affari, centri commerciali, residenza, ristrutturazioni di uffici, alberghi e complessi turistici.

- Business Centres Refurbished Office Buildings
- Central City, Metropolitan, Tower Place
- Refurbished Office Buildings
- Victoria House, Kenzo Building, Crystal Park
- Shopping Centres Hotel & Tourism Resorts
- Ayala Center Greenbelt, 3, Roppongi Hills, Centro Commercial Berceo
- Hotel & Tourism Resorts
- Grand Hotel Heiligendamm, Intercontinental
- Le Grand Hotel Paris, Grand Hyatt Tokyo Residential Developments
- Armada Housing, Grosvenor Place, Arkadien Asperg

To feel like building Great town planning schemes at 15th Mipim



15th anniversary for Mipim, the major building exhibition in Europe. 15,000 insiders (contractors, investors, developers, planners) coming from 67 countries, 5 500 companies working in the industry, met at the traditional rendezvous on the Croisette. Despite a still uncertain world economy, an unstable political situation now for many years, the downturn in the office property market, Mipim seems to be in perfect health and confirms its international reputation as the building event of the year.

Three years after the Twin Towers tragedy, the will to build on a large scale is back. The multinational groups of Anglo-Saxon origin are still dominant in the market, although the presence of French and German companies is strong and that from the East and Baltic Europe is growing, as well as the Far East's and, surprisingly, from the countries of the Gulf, looking for elite tourist conversions (just think of the artificial Dubai islands or the only six-star hotel in the world).

As to the Italian attendance, this year, too, Turin and Regione Piemonte presented the big planning changes of the city and the projects for the 2006 Winter Olympic games.

Da Cannes prospettive incoraggianti

Intervista con l'arch. Bruno De Rivo di Marilena Del Fatti

Per il secondo anno l'arch. Bruno De Rivo di 967 architetti associati ha preso parte al Mipim con il suo network Equator Europe. Gli abbiamo chiesto di fare un bilancio di questa edizione.

Bruno De Rivo: «È stata un'edizione caratterizzata da un grande fermento testimoniato dall'elevato numero di progetti.

La città europea più vivace è certamente Londra. Bastava dare un'occhiata al gigantesco plastico riproducente la città proposto nel Padiglione, emblematicamente intitolato **London Unlimited**, per notare il numero e la qualità dei progetti in programma: dalla **Torre di Renzo Piano**, la **London Bridge Tower**, al "sigaro", il 30 St. Mary Axe Building, progettato da **Norman Foster** per la Swiss Real Estate, al bellissimo progetto per il riutilizzo della **Battersea Power Station** che sarà trasformata in un grande centro culturale/ espositivo. **Manchester** ha presentato un grande numero di progetti soprattutto nell'ambito della riconversione di aree postindustriali.

Di grande rilievo la presenza della Francia, anche se ho avuto l'impressione che **l'impegno su Parigi sia andato un po' rallentando** a vantaggio di altre città quali Grenoble e Lione. Gli Europei di calcio a Lisbona e le Olimpiadi di Atene sono alla base del fermento dimostrato da Grecia e Portogallo.

In **netto calo** mi è parsa, invece, la città di **Berlino** che ha esaurito l'effetto propulsivo della ricostruzione. **In aumento la presenza dei Paesi dell'Est** e, in particolare, delle

Repubbliche Baltiche, della Russia, della Polonia e della Repubblica Ceca. Notevoli anche l'espansione della Cina e le "bizzarrie" architettoniche dell'area degli Emirati Arabi».

Ufficiostile: E per quanto riguarda la presenza italiana?

B.D.R.: «La **Regione Lombardia** ha anche organizzato una Conferenza per presentare i propri programmi. I due più interessanti sono quello relativo all'Unificazione del verde nella città di Milano e, in generale, quelli legati alla Fiera in costruzione a Pero ed alla riqualificazione dell'attuale Fiera, oggetto di un affollatissimo concorso internazionale di progettazione.

Roma ha partecipato con uno stand, realizzato in collaborazione con le aziende del pool Sistema Roma, in cui era ospitato un plastico molto d'effetto in cui, su una base di colore biancastro, venivano evidenziate con differenti colorazioni le aree dedicate allo sviluppo, le aree protette, le aree di recupero ecc., evidenziate da un pregevole gioco di "son et lumière".

Venezia e Mestre hanno incentrato la propria partecipazione sull'ampliamento del Parco Tecnologico in costruzione nell'area dell'ex polo petrolchimico di Marghera. È un'opera di grande respiro che, al suo compimento, previsto per il 2009, interesserà un'area di circa 35 ettari. Il primo lotto è già stato completato ed entro quest'anno si svolgerà il concorso per il secondo lotto che interessa un'area di 9 ettari.

Trends

Many projects for the reclaiming and improving of urban areas were also discussed (by the mayors of Lyon, Turin, Bilbao, Vilnius and Manchester). Obviously, the chief goal is that of promoting the city centers as a place for investments and settlements of high value added professional and financial services.

Encouraging prospects from Cannes

Bruno De Rivo, 967 architetti associati, takes stock of Mipim for us: «London is very lively for the number and quality of projects. As far as France is concerned, Paris is slowing down to the advantage of cities like Grenoble and Lyon. The European league championship in Lisbon and the Olympic games in Athens mean a flurry of activity in Greece and Portugal.

Definitely dropping Berlin, that has exhausted the propelling effect of the reconstruction. The presence of East countries is growing».

Ufficiostile: what about the Italian presence?

B:D:R: «Regione Lombardia presented its projects with a Conference. Rome was there with a stand carried out with the pool Sistema Roma and a relief model stressing the various areas with different colours. Venice and Mestre centered their attendance on the extension of the Technological Park now under way in Marghera».